

Il Governo fa cassa e vende le azioni di Enel spa

Pubblicato: Giovedì 26 Febbraio 2015



Il **ministero dell’Economia e delle Finanze (Mef)** ha lanciato una procedura accelerata di raccolta ordini (“Accelerated Book Building – ABB”), cioè vende, per la cessione di **540.116.400 azioni** ordinarie **Enel spa** corrispondenti a circa il **5,74%** del capitale sociale della società attraverso un consorzio di banche costituito da **Bofa Merrill Lynch, Goldman Sachs International, Mediobanca e Unicredit Corporate & Investment Banking** in qualità di Joint Bookrunners, e con l’obiettivo di promuovere il collocamento di queste azioni presso investitori qualificati in Italia, come definiti dal regolamento **Consob** n. 11971/1999, e investitori istituzionali esteri.

I termini finali dell’operazione saranno comunicati dal Mef al termine del collocamento.

Equita Sim spa e Clifford Chance hanno assistito il ministero rispettivamente in qualità di advisor finanziario e valutatore ed advisor legale. (fonte Mef)

Con questa operazione lo Stato incasserebbe **2,2 miliardi di euro** ed **Enel spa scende al 25,5%** del capitale ed essendo sotto il **30%**, la soglia oltre la quale è obbligatorio lanciare una offerta pubblica di acquisto, la società diventa più contendibile sul mercato.

Ultimate la quotazione di **Fincantieri**, la vendita del **35% di Cdp Reti**, che ha le partecipazioni di **Terna e Snam**, a State Grid of China e quella del 40% di **Ansaldo Energia a Shanghai Electric**. C’è stata poi la quotazione di **Rai Way**, proprio oggi oggetto di un’offerta pubblica da parte di **Ei Towers** (Mediaset). Infine c’è il passaggio di **Ansaldo Breda e Ansaldo Sts ai giapponesi di Hitachi**.

Quanto alle quotazioni di **Poste e Ferrovie**, il Tesoro ha confermato l’intenzione di aprire il capitale delle due società entro il 2015.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it